



*Ministero dell'Istruzione
dell'Università e Ricerca*

**ISTITUTO STATALE D' ISTRUZIONE SUPERIORE
"ENRICO DE NICOLA"**

Via E. A. Mario, 16 – 80128 Napoli (Italy) – Tel 081.5607750 – Fax 081.5607333
Distretto 43 – Cod. NAIS042007 – C.F. 80020320638
Cod. I.T.C.: NATD04201D – Cod. Liceo Scientifico: NAPS04201N

**CLASSE V sez. A
Liceo Scientifico
Scienze applicate**

Anno Scolastico 2018/2019

Documento di azione didattica 15 Maggio 2019

D.lgs. 62/2017

Il Dirigente Scolastico

Prof. Stefano Zen

INDICE DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE	
1. <u>DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE</u> 1.1 Descrizione del contesto 1.2 Presentazione Istituto	pag. 3
2. <u>INFORMAZIONE SUL CURRICOLO</u> 2.1 Profilo in uscita dell'indirizzo 2.2 Quadro orario settimanale	pag. 3
3. <u>DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE</u> 3.1 Composizione del consiglio di classe 3.2 Composizione e storia della classe	pag. 4
4. <u>INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE</u>	pag. 6
5. <u>INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA</u> 5.1 Metodologie e strategie didattiche 5.2 Attività di recupero e potenziamento 5.3 Tipologie di Verifiche 5.4 Criteri di Valutazioni dell'apprendimento 5.5 Attribuzione del credito scolastico	pag. 6
6. <u>INDICAZIONI SULLE DISCIPLINE</u>	pag. 9
7. <u>ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA</u> 7.1 Percorsi multidisciplinari 7.2 Percorsi per le Competenze trasversali e l'orientamento (ex ASL): attività del triennio 7.3 Attività e progetti attinenti a "Cittadinanza e Costituzione" 7.4 CLIL: attività e modalità insegnamento 7.5 Altre attività (attività di orientamento, laboratorio PLS, eTwinning, Cultural Exchange Project: A Cultural Clash)	pag. 21
8. <u>ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE DI ESAME</u> 8.1 Prima prova 8.2 Seconda prova	pag. 26
DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA <i>(sito dell'istituto)</i> PROGRAMMI DISCIPLINARI E RELAZIONI FINALI ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione prima, seconda prova ALLEGATO 2 – Documentazione relative alle simulazioni prima, seconda prova ALLEGATO 3 – Documentazione alunno/i DSA FASCICOLI PERSONALI DEGLI ALUNNI VERBALI CONSIGLI DI CLASSE E SCRUTINI GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO E DI ATTRIBUZIONE CREDITO SCOLASTICO MATERIALI UTILI	

DOCUMENTO DI AZIONE DIDATTICA DEL CONSIGLIO DI CLASSE V A LICEO SCIENTIFICO OPZIONE SCIENZE APPLICATE

1. DESCRIZIONE DEL CONTESTO GENERALE

1.1 Descrizione del contesto

Il contesto socio-economico di provenienza dei nostri studenti, fortemente variegato, si presta favorevolmente al dialogo multiculturale e al confronto tra le differenti realtà. Si registra una confluenza verso l'Istituto di studenti provenienti da un bacino di utenza piuttosto ampio e diversificato sia sotto il profilo sociale sia sotto il profilo economico a dimostrazione del credito di cui l'Istituto gode su un ampio territorio, che va oltre la V Municipalità di riferimento e si estende alla periferia sia urbana che extra-urbana.

1.2 Presentazione Istituto

L'Istituto "Enrico De Nicola" si distingue nell'area metropolitana in forza della sua attuale identità "dinamica".

La pluralità degli indirizzi formativi e dei piani di studi (e curvature al loro interno) esprimono l'impegno dell'intera comunità scolastica a realizzare un'offerta formativa solida, adeguata ai bisogni dell'odierna società in continua evoluzione in risposta al contesto territoriale di riferimento.

Finalità primaria dell'intero processo di apprendimento/insegnamento è il conseguimento della qualità e dell'efficienza nell'attività didattico-formativa con conseguente miglioramento continuativo di ciascun studente/studentessa.

L'Istituto consta di un Istituto tecnico-economico e di un Liceo con una pluralità di indirizzi.

La didattica è incentrata nella progettazione e nella realizzazione di interventi diversificati di educazione, formazione e istruzione, in un'ottica di sviluppo della persona/cittadino, nel rispetto della normativa vigente, delle esigenze delle famiglie e delle caratteristiche specifiche di ciascun soggetto coinvolto.

Al fine di garantire il successo formativo risultano essenziali l'applicazione di strategie inclusive, la promozione e difesa della dignità umana, la salvaguardia della identità e dell'appartenenza, la valorizzazione dell'alterità e la costruzione di relazioni interpersonali positive, la promozione della partecipazione e della cittadinanza attiva.

2. INFORMAZIONE SUL CURRICOLO

2.1 Profilo in uscita dell'Indirizzo

Il Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente/delle studentesse liceale (allegato A al Regolamento dei licei) stabilisce un nesso chiaro tra il percorso liceale dei giovani e la "realtà", il mondo che li aspetta, da intendere come insieme di situazioni e problemi, ma anche come futuro universitario e lavorativo.

Il Profilo chiama innanzitutto in causa "il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico: lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica; la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari; l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte; l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche; la pratica dell'argomentazione e del confronto; la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale; l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca".

Ai risultati di apprendimento comuni a tutti gli indirizzi liceali, divisi in cinque aree (metodologica; logico-argomentativa; linguistica e comunicativa; storico umanistica; scientifica, matematica e tecnologica), si aggiungono peculiari risultati trasversali, a cui concorrono le diverse discipline e le diverse attività programmate dall'Istituto in collegamento col territorio, relativi a:

- acquisizione di un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita
- essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti
- saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline
- saper sostenere una propria tesi, saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui
- acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni
- essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione

2.2 Quadro orario

DISCIPLINE	III anno	IV anno	V anno
Lingua e letteratura italiana	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3
Storia	2	2	2
Filosofia	2	2	2
Matematica	4	4	4
Informatica	2	2	2
Fisica	3	3	3
Scienze naturali	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2
Religione cattolica/Attività alternative	1	1	1
Totale ore	30	30	30

3. DESCRIZIONE SITUAZIONE DI CLASSE

3.1 Composizione del Consiglio di classe

COGNOME NOME	RUOLO	Disciplina/e
POSTERARO ANTONIO	Docente	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
FORTUNATO GABRIELLA	Docente	LINGUA E LETTERATURA STRANIERA - INGLESE
SALERNO CHIARA	Docente	STORIA
SALERNO CHIARA	Docente	FILOSOFIA
MARTUSCIELLO MARIA	Docente	MATEMATICA
MARTUSCIELLO MARIA	Docente	FISICA
RAGONE ROSSELLA	Docente	SCIENZE NATURALI
COPPOLA GRAZIELLA	Docente	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE
ESPOSITO PAOLA	Docente	INFORMATICA
FORNI FABRIZIO	Docente	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
FABBRICATORE ANNA	Docente	RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITÀ ALTERNATIVE
ALFIERI RITA	Rappresentante della Componente genitori	
LETIZIA CINZIA	Rappresentante della Componente genitori	
MARTINELLI EMANUELE	Rappresentante della Componente alunni	
VANO GIANLUCA	Rappresentante della Componente alunni	

3.2 Composizione e storia della classe

La classe è formata da 29 allievi di cui 25 studenti e 4 studentesse, regolarmente frequentanti e provenienti dalla classe IV, tranne uno studente che proviene dall'ISIS "G.Siani" di Napoli. Quattro sono gli studenti con disturbi specifici di apprendimento - DSA, i cui documenti sono allegati al presente documento. Gli studenti/studentesse mostrano differenti stili di intelligenze, diverse modalità di impegno e di applicazione, scaturenti da varietà caratteriali, intellettuali e sociali.

Il percorso insegnamento-apprendimento, mirato all'individualità dell'apprendimento, ha collocato ciascun studente/studentessa al centro dell'attività formativa e didattica offrendo così la possibilità di esprimere al meglio le singole capacità ed inclinazioni. Il profitto della maggior parte degli alunni risulta essere sufficiente ed in alcuni casi il profitto si attesta su ottimi livelli.

Il gruppo classe, nel suo insieme, risulta motivato ed interessato alle attività curriculari proposte.

In particolare:

- alcuni alunni mostrano vivo interesse e partecipazione attiva al dialogo educativo raggiungendo livelli di preparazione più che sufficienti ed adeguate competenze disciplinari e trasversali;
- alcuni alunni, nonostante l'applicazione di strategie individualizzate e nonostante il continuo coinvolgimento delle famiglie, hanno mostrato impegno ed applicazione pressochè sufficiente al dialogo didattico educativo.

Dal punto di vista cognitivo, la maggior parte della classe si presenta abbastanza eterogenea, con un livello di preparazione differenziato e con un grado di motivazione altrettanto variegato, sebbene mai al di sotto degli standard minimi necessari a un sereno e proficuo svolgimento delle attività didattiche.

E' da registrare, tuttavia, che alcuni studenti a tutt'oggi presentano criticità in diverse discipline come già da esiti dello scrutinio del primo quadrimestre.

La classe nella sua maggior parte dei componenti dimostra di aver raggiunto, al termine del percorso didattico-educativo, un livello di conoscenze e competenze mediamente buone non mancando studenti/studentesse dotati di livelli di preparazione decisamente soddisfacenti.

Dal punto di vista delle competenze comportamentali, la maggior parte della classe mostra affidabilità e senso di responsabilità agendo nel rispetto dei valori e del Regolamento d'Istituto ed, in coerenza con il profilo in uscita, dimostra versatilità a lavorare in differenti situazioni, coinvolgimento attivo e dedizione nelle attività didattico - educativo, mostrandosi nel complesso collaborativa e coesa. Non si sono verificate situazioni problematiche sia nel rapporto docenti-alunni che in quello degli alunni tra loro; spesso, anzi, i più preparati hanno aiutato i compagni in difficoltà fornendo loro spiegazioni e materiale didattico. I rapporti umani all'interno del gruppo e con i docenti si sono rilevati più che soddisfacenti.

Nel corso del triennio buona parte della classe ha partecipato con interesse alle diverse attività a potenziamento dell'offerta formativa proposte dall'Istituto (percorsi in ASL, attività di orientamento, attività nell'ambito del Modulo di Cittadinanza e Costituzione) potenziando il bagaglio culturale e personale. La carriera scolastica degli alunni può considerarsi nel complesso sufficientemente regolare, mostrando una crescita formativa nel corso del triennio.

Il Consiglio di classe ha operato in modo tale da offrire agli alunni una formazione integrata soprattutto in vista dell'Esame di Stato. L'azione didattica educativa ha mirato allo svolgimento di attività dal carattere spiccatamente interdisciplinare attraverso l'individuazione di nuclei tematici che hanno favorito l'acquisizione non solo di conoscenze ma anche di competenze ed abilità interdisciplinari rendendoli consapevoli dei contributi che le diverse discipline forniscono ad una visione unitaria del sapere. Partendo dai nuclei tematici specifici di indirizzo e dal PECUP, gli studenti e le studentesse, sono stati guidati all'approfondimento di percorsi multidisciplinari articolati. Tali percorsi, incentrati su tematiche di indirizzo scientifico, hanno favorito lo studio di una linea del tempo che si dipana dall'Unità di Italia fino ai giorni nostri.

4. INDICAZIONI SU STRATEGIE E METODI PER L'INCLUSIONE

Strategie e metodi per l'inclusione:

L'inclusione scolastica è una prassi educativa il cui presupposto è il rispetto della pluralità di bisogni formativi, così come essa, in ogni contesto classe, si configura. Progettare strategie e metodi inclusivi si traduce nell'organizzazione e gestione di ambienti di apprendimento e percorsi che permettono a ciascuno di partecipare alla vita di classe ed all'apprendimento in modo attivo, autonomo e giovevole.

Una didattica inclusiva fa capo a tutti i docenti ed è rivolta a tutti gli alunni.

Tutti i docenti del consiglio di classe hanno programmato e declinato la propria disciplina in modo inclusivo, adottando una didattica flessibile e personalizzata al fine di adottare strategie e metodologie adeguate ai bisogni specifici di apprendimento.

L'inclusione didattica è stata promossa attraverso specifici dispositivi in coerenza con i PDP di ciascun alunno.

Strategie inclusive:

- creare un clima di classe e di scuola inclusiva con una reale accettazione dell'altro ed un senso di affiliazione alla comunità educante
- facilitare le reti di amicizie e di relazioni informali mediante l'aiuto reciproco (*Peer Tutoring*)
- stimolare al lavoro collaborativo attraverso centri di apprendimento e gruppi di discussione (*cooperative learning, role playing, circle time, brainstorming, problem solving, case study*)
- costruzione partecipata di un modello di lavoro inclusivo caratterizzato da strategie educativo-didattiche e prassi efficaci sul singolo e sul gruppo-classe.

Adozione di strategie di valutazione coerenti con le pratiche dell'inclusione e valutazioni diversificate in base ai bisogni educativi speciali dei singoli alunni:

- adozioni di misure dispensative e compensative
- previsioni di tempi più lunghi per le prove
- criteri valutativi attenti più ai contenuti che alla forma
- valutazione delle prove orali a compensazione di quelle scritte
- utilizzo di apparecchiature.

5. INDICAZIONI GENERALI ATTIVITA' DIDATTICA

5.1 Metodologie e strategie didattiche

Le strategie e metodologie didattiche adottate dal Consiglio di Classe sono orientate al successo formativo degli allievi, alla realizzazione e al conseguimento di risultati significativi, a sviluppare capacità dirette a esplorare, classificare fenomeni, definire questioni e problemi, stabilire e comprendere connessioni, costruire nuovi scenari interpretativi e progettare soluzioni. In tal modo le conoscenze promosse vengono collocate nel contesto di applicazione, con debita attenzione al processo, alla capacità dell'alunno di operare un valido feedback delle operazioni che svolge. Le strategie didattiche adottate mirano ad attivare capacità trasversali e metacognitive tese all'acquisizione di life skills, finalità di ogni processo cognitivo.

Le metodologie utilizzate dai singoli docenti nelle ore curricolari sono riportate analiticamente nelle singole relazioni di cui all'allegato.

5.2 Attività di recupero e potenziamento

Le attività di recupero che costituiscono parte ordinaria e permanente del piano del PTOF d'Istituto, sono state programmate ed attuate dal consiglio di classe sulla base dei criteri didattico-metodologici definiti dal collegio docenti, con l'obiettivo di agevolare i recuperi disciplinari e consolidare/potenziare le competenze degli studenti/studentesse in vista dell'Esame di Stato.

L'Istituto ha promosso e favorito la partecipazione attiva degli studenti/studentesse alle iniziative di sostegno programmate, monitorando e dando periodicamente notizia alle famiglie.

Gli interventi curriculari di sostegno sono stati attivati periodicamente attraverso pause didattiche periodiche, moduli di recupero e predisposizione di materiali individualizzati.

Le attività di recupero extracurricolari sono state realizzate per gli studenti che hanno evidenziato situazioni di criticità nello scrutinio intermedio e al fine di favorire il tempestivo recupero delle carenze rilevate.

E' stato altresì attivato il corso di potenziamento extracurricolare Progetto PON n.1953 del 21/02/2017 – FSE – Competenze di base per un didattica delle competenze – Modulo: Per una matematica del nuovo millennio.

5.3 Tipologie di Verifiche

Diversificate sono le tipologie degli strumenti di verifica coerenti con le strategie metodologico-didattiche adottate dai docenti e funzionali alla valutazione delle competenze individuali. Pertanto sono state utilizzate tipologie specifiche utili a rilevare specifici indicatori:

analisi del testo, articolo documentato, saggio breve, esercizi, temi, esercizi di problemsolving, prove strutturate, questionari, relazioni scritte e orali, esercizi di traduzione, prove pratiche, colloqui, simulazioni role-play.

5.4 Criteri di Valutazioni dell'apprendimento

CRITERI DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEI VOTI

Conoscenze	Competenze	Capacità	Comportamenti	Voto
Nessuna o pochissime e frammentarie	Nulle o frammentarie	Non è capace di applicare le rare e frammentarie conoscenze	Partecipazione: nulla o di disturbo Impegno: nullo Metodo: inesistente	1-2
Estremamente superficiale	Applica con difficoltà le conoscenze in compiti semplici e commette errori gravi di esecuzione	Effettua analisi e sintesi parziali ed imprecise solo se sollecitato e guidato	Partecipazione: opportunistica e inadeguata. Impegno: scarso Metodo: disorganizzato	3-4
Modeste	Applica le parziali conoscenze acquisite. Commette qualche errore non grave nell'esecuzione di compiti piuttosto semplici	Effettua analisi e sintesi essenziali. Guidato e sollecitato sintetizza le modeste conoscenze acquisite.	Partecipazione: dispersiva Impegno: discontinuo Metodo: mnemonico	5
Adeguate	Applica le conoscenze acquisite. Uso corretto anche se semplice nell'articolazione del periodo ed el linguaggio	Effettua analisi e sintesi complete ma non approfondite. Disponibilità agli approfondimenti essenziali.	Partecipazione: sufficiente Impegno: accettabile Metodo: non sempre organizzato	6
Organiche	Applica autonomamente le conoscenze anche a problemi più complessi anche se con qualche imperfezione. Espone in modo corretto e linguisticamente appropriato	Effettua analisi complete e coerenti. Rielabora in modo corretto le informazioni e gestisce le situazioni nuove in modo accettabile	Partecipazione: recettiva Impegno: soddisfacente Metodo: organizzato	7
Complete, approfondite e coordinate	Esegue compiti complessi e sa applicare i contenuti e le procedure	Effettua analisi e sintesi complete ed approfondite. Effettua valutazioni autonome e complete	Partecipazione: attiva Impegno: costante e proficuo Metodo: riflessivo	8
<u>Conoscenze</u> Complete, approfondite, coordinate, ampliate, personalizzate	<u>Competenze</u> Esegue compiti complessi, applica le conoscenze e le procedure in nuovi contesti in modo corretto	<u>Capacità</u> Coglie gli elementi di un insieme, stabilisce relazioni, organizza autonomamente e completamente conoscenze e procedure. Rielabora in modo autonomo, completo, approfondito e personale	<u>Comportamenti</u> Partecipazione: costruttiva Impegno: continuo e partecipativo Metodo: critico	9-10

ELEMENTI E CRITERI PER LA VALUTAZIONE FINALE

Nel processo di valutazione quadrimestrale e finale per ogni alunno sono stati presi in esame i seguenti fattori interagenti:

- comportamento (rispetto del Regolamento d'Istituto)
- livello di partenza e progresso evidenziato in relazione ad esso
- risultati delle prove e lavori prodotti
- osservazioni relative alle competenze trasversali
- livello di raggiungimento delle competenze specifiche prefissate
- interesse e la partecipazione al dialogo educativo in classe
- impegno, costanza nello studio e autonomia

5.5 Attribuzione del credito scolastico (Art. 15 del d.lgs. 62/2017)

Il punteggio del credito scolastico viene attribuito ai sensi dell'art. 15 del d.lgs. 62 del 2017, sulla base della tabella di cui all'Allegato A (tabella di conversione del credito conseguito nel terzo e nel quarto anno di corso e nel terzo anno di corso).

TABELLA CREDITO SCOLASTICO
Allegato A del d.lgs. 62 del 2017

MEDIA	CREDITI III ANNO	CREDITI IV ANNO	CREDITO V ANNO
6	7-8	8-9	9-10
6-7	8-9	9-10	10-11
7-8	9-10	10-11	11-12
8-9	10-11	11-12	13-14
9-10	11-12	12-13	14-15

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

Per l'attribuzione dei crediti, il consiglio di classe ha rispettato le decisioni collegiali riportate nel Piano dell'Offerta Formativa elaborato per l'a. s. 2018/2019.

Partendo dai vincoli imposti dalla tabella ministeriale, vista la presenza della banda di oscillazione, il Collegio dei docenti dell'ISIS "Enrico De Nicola" ha elaborato la tabella integrativa, in cui si tiene conto, per l'attribuzione del punto di credito più elevato, di alcuni fondamentali indicatori, di cui la frequenza è il prerequisito.

I criteri per l'attribuzione del credito, fermo restando che l'accesso è per gli alunni che non hanno superato il limite dei 30 giorni di assenza, sono i seguenti:

- Impegno, interesse e partecipazione (corrisponde ad una valutazione del comportamento non inferiore a 9).
- Partecipazione alle attività di ampliamento dell'Offerta Formativa
- Media superiore allo 0,50 per ogni fascia.

6. INDICAZIONI SU DISCIPLINE
Schede informative su singole discipline

6.1 DISCIPLINA - RELIGIONE CATTOLICA

DOCENTE: prof.ssa Anna Fabbricatore

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper individuare la visione cristiana del mondo e gli elementi di convergenza fra le diverse religioni - Saper individuare ed apprezzare il problema etico – sociale - Riconoscere la presenza e l’incidenza del cristianesimo nella storia e nella realtà contemporanea.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza delle principali problematiche etiche dal punto di vista laico e cristiano; - Conoscenza dei documenti conciliari e delle fonti cristiane.
<u>ABILITA’</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di dialogo costruttivo su temi di natura religiosa e morale; - Capacità di interrogarsi sulla propria identità e di porsi in relazione con gli altri e con il mondo, - Sviluppo di un personale e maturo senso critico e di un personale progetto di vita.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale Lezione dialogata con input iniziale Lavori di gruppo Lettura di testi.</p>
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Libro di testo: <i>Tutti i colori della vita</i> (Solinas SEI); Documenti del Magistero della Chiesa; Brani biblici Articoli di quotidiani e riviste Visione di film e documentari.</p>

6.2 DISCIPLINA - LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
DOCENTE - Prof. Posteraro Antonio

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Consapevolezza ed espressione culturale - descrivere le strutture della lingua - elaborare testi scritti di differente tipologia (in particolare, articoli, saggi, temi) per scopi diversi - utilizzare in modo consapevole e creativo lo strumento linguistico in termini di coerenza e coesione argomentativa, correttezza e proprietà lessicale e sintattica, efficacia espressiva - saper mettere in rapporto i fenomeni linguistici individuati nei testi con i processi culturali e storici della realtà italiana - condurre una lettura diretta del testo dalla comprensione dello stesso, alla sua analisi, sintesi e interpretazione - saper collocare il testo in un quadro di confronti e relazioni riguardanti le tradizioni - mettere in rapporto il testo con le proprie esperienze e la propria sensibilità, esprimendo un proprio motivato commento - saper riconoscere nei testi elementi che comprovano linee fondamentali di interpretazione storico-letteraria
<p><u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p>L'età del Positivismo. Naturalismo e Verismo. Giovanni Verga e I Malavoglia Simbolismo –Baudelaire Decadentismo. Pascoli – D'Annunzio. Le Avanguardie storiche: Futurismo. La cultura italiana del primo Novecento La poesia - Ungaretti. Montale. Saba. L'Ermetismo La crisi del romanzo: Svevo, Pirandello Il secondo Novecento e il nuovo sguardo sulla realtà. Letteratura e Resistenza. Il Neorealismo Nuova fisionomia dell'intellettuale: Pier Paolo - Ragazzi di vita.</p>
<p><u>ABILITA'</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - conoscere i dati - comprendere il testo - argomentare e rielaborare in modo personale - orientarsi nella discussione delle problematiche trattate; - controllare la forma linguistica della propria produzione, sia scritta che orale.
<p><u>METODOLOGIE</u></p>	<ul style="list-style-type: none"> - Lezione frontale e/o dialogata - Lezione multimediale - Problem solving - colloqui orali - questionari a risposta multipla/ questionari a risposta aperta - mappe concettuali - produzioni di elaborati: temi secondo le tipologie proposte all'Esame di Stato - analisi di testi letterari
<p><u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u></p>	<p>TESTI Manzoni: Marzo 1821 Da Adelchi - "Dagli atrii muscosi" Verga -Rosso malpelo Verga -La roba Baudelaire -Spleen D'Annunzio dal "Piacere"- La pioggia nel Pineto Pascoli- Il fanciullino - Myricae -Lavandare Svevo - La coscienza di Zeno- Il fumo Pirandello – La carriola – Il treno ha fischiato Ungaretti – Veglia - Soldati –Mattina Quasimodo – Uomo del mio tempo Montale - Spesso il male di vivere ho incontrato Saba – Città vecchia - Trieste Libri di testo- Videoproiezioni</p>

6.3 DISCIPLINA: LINGUA E LETTERATURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa Fortunato Gabriella

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">- Saper analizzare un testo, individuarne i concetti e relazionare in modo sintetico ed autonomo sia a livello di produzione scritta che orale- Saper inquadrare i singoli argomenti oggetto della programmazione didattica- Saper effettuare collegamenti disciplinari ed interdisciplinari- Saper comprendere e dare informazioni relative alle fasi della transazione commerciale- Saper costruire mappe concettuali in modo autonomo- Conoscere, nelle linee essenziali, gli argomenti chiave della tecnica commerciale- Conoscere i meccanismi linguistico – comunicativi che costituiscono la specificità del linguaggio economico-commerciale.- Acquisire una competenza linguistica della microlingua- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e società inglese.
<u>CONOSCENZE</u>	<ul style="list-style-type: none">- Aspetti comunicativi dell'interazione e produzione orale in relazione al contesto e agli interlocutori- Strategie compensative nell'interazione orale- Strategie di esposizione orale e d'interazione in contesti di studio e di lavoro, anche formali- Strategie per la comprensione globale e selettiva di testi scritti, orali e multimediali- Lessico e fraseologia convenzionale per affrontare situazioni sociali e di lavoro; varietà di registro e di contesto- Strutture morfosintattiche, ritmo e intonazione adeguati al contesto comunicativo e alle tipologie testuali e ai contesti d'uso, in particolare professionali- Organizzazione del discorso nelle principali tipologie testuali, comprese quelle tecnico-professionali <p>Programma sintetico:</p> <ul style="list-style-type: none">- Victorian Age-C.Dickens- Against mechanical life:O.Wilde- P.Morel's Oedipus complex by D.H.Lawrence- The Empire and The other:Heart of Darkness by J.Conrad- Modernism :J.Joyce and Stream of Consciousness- V.Woolf and Women's right- From the Lost generation: the Great Gatsby by F.S.Fitzgerald- Totalitarianism: G.Orwell 1948- Beats, Rock'n Roll and the counterculture cycle (50'-80') The Beatles- The Gifted: X-Men in the world
<u>CONTENUTI TRATTATI</u>	
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">- Individuare il tipo di messaggio ed i registri utilizzati- Utilizzare strutture grammaticali diversificate- Individuare le informazioni essenziali di un articolo e organizzare il contenuto sia oralmente che per iscritto- Sostenere una semplice, ma corretta conversazione su argomenti professionali utilizzando la microlingua- Esprimere pareri con argomentazioni semplici, ma coerenti- Saper cogliere il significato generale ed i particolari essenziali di un testo.

<u>METODOLOGIE</u>	Le metodologie adottate sono di natura inclusiva. Esse possono essere dettagliate come segue: Lezione frontale; lezione dialogata, discussione libera e guidata, lavori di gruppo, role playing, brainstorming, focus group, didattica laboratoriale, cooperative learning, metodologia euristico-partecipativa basata sul mastery learning (esemplificazione di metodi individualizzati).
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	M.Spinazzi – M. Tavella – M. Layton - “ Performer Culture & Literature” 2 M.Spinazzi – M. Tavella – M. Layton – “ Performer Culture & Literature” 3 Laboratorio multimediale, Lim, lavagna tradizionale, schede didattiche, riproduttore CdRom, mappe concettuali, materiale audiovisivo, piattaforme didattiche.

6.4 DISCIPLINA: FILOSOFIA

DOCENTE: Prof.ssa Salerno Chiara

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Essere consapevole del significato della riflessione filosofica come modalità specifica e fondamentale della ragione umana che, in epoche diverse e in diverse tradizioni culturali, ripropone costantemente la domanda sulla conoscenza, sull’esistenza dell’uomo e sul senso dell’essere e dell’esistere. - Riconoscere in modo organico i punti nodali dello sviluppo storico del pensiero occidentale, cogliendo di ogni autore o tema trattato sia il legame col contesto storicoculturale, sia la portata potenzialmente universalistica che ogni filosofia possiede. - Grazie alla conoscenza degli autori e dei problemi filosofici fondamentali sviluppare riflessioni personali, giudizio critico, attitudine all’approfondimento e alla discussione razionale. - Essere in grado di argomentare una tesi, riconoscendo la diversità dei metodi con cui la ragione giunge a conoscere il reale. - Utilizzare strumenti espressivi ed espositivi adeguati al contesto argomentativo.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	L’idealismo tedesco Fichte Schelling Hegel Marx Comte Bergson Schopenhauer Nietzsche Kierkegaard Freud Jung Sartre Heidegger
<u>ABILITA’</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Ascolto e consapevolezza della propria attiva partecipazione - Comprensione del messaggio verbale - Individuazione dei nuclei centrali del pensiero filosofico - Esposizione chiara e coerente dei contenuti appresi - Sintesi e rielaborazione di un argomento o un testo letto - Contestualizzazione del pensiero dell’autore all’interno di precise coordinate storiche e culturali.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale, brainstorming, lavori di gruppo, role playing
<u>TESTO</u>	Abbagnano - “La ricerca del pensiero” -Fornero ed Paravia

6.5 DISCIPLINA: STORIA

DOCENTE: Prof.ssa Salerno Chiara

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.- Utilizzare metodi, concetti e strumenti per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.- Padroneggiare gli strumenti espressivi ed espositivi- Modulare adeguatamente il registro stilistico- Comprensione e interpretazione del messaggio verbale- Attualizzazione e contestualizzazione delle tematiche studiate
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	Età giolittiana Prima guerra mondiale Regimi totalitari Seconda guerra mondiale L'Italia del secondo dopoguerra La Guerra fredda Il disgelo Crollo del muro di Berlino Fine dell'Urss
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none">- Comprensione del messaggio verbale- Organizzazione di discorsi coerenti e articolati- Utilizzo del lessico specifico- Analisi, sintesi e rielaborazione critica dei contenuti studiati- Capacità di leggere un testo in modo attivo
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale di inquadramento generale, dibattiti guidati, lavori di gruppo.
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	Manuale di storia di Meriggi - "Il segno del tempo della Luna"- PEARSON Documentari tratti da RAI STORIA, film, video lezioni.

6.6 DISCIPLINA - MATEMATICA

DOCENTE – prof.ssa Martusciello Maria

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none">– Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico rappresentandole anche sotto forma grafica– Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi– Analizzare dati ed interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l’ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico– Confrontare e analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	Funzioni e loro proprietà Continuità delle funzioni Calcolo infinitesimale Derivate Applicazione del concetto di derivata alla fisica Calcolo differenziale Studio di funzioni Grafico di una funzione Integrali indefiniti Integrali definiti, calcolo delle aree Funzione integrale Applicazione del concetto di integrale alla fisica Volume di solidi di rotazione Cenni di equazioni differenziali.
<u>ABILITA’</u>	<ul style="list-style-type: none">– Saper studiare le principali caratteristiche di una funzione sia analiticamente che sotto forma grafica– Saper applicare i metodi e le procedure per il calcolo dei limiti, anche attraverso la conoscenza dei limiti notevoli– Stabilire la continuità di una funzione– Saper definire la derivata di una funzione– Saper calcolare le derivate di funzioni– Saper interpretare geometricamente il concetto di derivata– Saper tracciare il grafico della derivata di una funzione a partire dal grafico della funzione– Saper applicare i teoremi sulle funzioni derivabili– Saper interpretare graficamente i teoremi del calcolo differenziale– Individuare i metodi per calcolare le derivate di una funzione– Saper applicare lo studio delle derivate a problemi di vita reale problemi riguardanti la fisica– Individuare a partire dall’espressione analitica di una funzione, le caratteristiche salienti del suo grafico e viceversa– Saper rappresentare graficamente una funzione– Saper definire una funzione integrale– Saper calcolare la primitiva di una funzione– Saper determinare gli integrali indefiniti– Saper calcolare l’area di regioni di piano limitate nel caso di funzioni semplici– Saper riconoscere la corrispondenza fra un’equazione differenziale data e la legge fisica a cui corrisponde– Saper calcolare il volume di un solido come integrale nel caso di funzioni semplici.
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale Cooperative learning Peer-tutoring
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	M. Bergamini – G. Barozzi – A. Trifone Matematica.blu2.0 – ZANICHELLI LIM e Materiali forniti dal docente.

6.7 DISCIPLINA - FISICA**DOCENTE - Prof.ssa Martusciello Maria**

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Formalizzare un problema di fisica e applicare gli strumenti matematici e disciplinari rilevanti per la sua risoluzione; – Fare esperienza e rendere ragione del significato dei vari aspetti del metodo sperimentale, dovel'esperimento è inteso come interrogazione ragionata dei fenomeni naturali, scelta delle variabili significative, raccolta e analisi critica dei dati e dell'affidabilità di un processo di misura, costruzione e/o validazione di modelli; – Comprendere il rapporto esistente fra la fisica e gli altri campi della conoscenza umana: il rapporto fra la fisica e lo sviluppo delle idee, della tecnologia, della società.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	<ul style="list-style-type: none"> – La corrente elettrica – Campo elettrico – Il magnetismo – Induzione elettromagnetica – Onde elettromagnetiche – Postulati della meccanica classica – Equivalenza massa-energia. – Corpo nero e le ipotesi di Planck – Effetto fotoelettrico – Quantizzazione della luce secondo Einstein.
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Saper presentare i vari fenomeni studiati utilizzando correttamente la terminologia – Saper confrontare le caratteristiche di campi magnetici ed elettrici – Saper descrivere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile – Saper spiegare il meccanismo di trasporto dell'energia di un'onda elettromagnetica – Inquadrare una serie di fenomeni comprendendo il significato di teoria fisica – Saper analizzare la relazione tra forza elettromotrice indotta e variazione del flusso in un circuito – Saper descrivere la relazione tra campo elettrico indotto e campo magnetico variabile – Saper trovare analogie, differenze e relazioni tra i fenomeni elettromagnetici e la vita reale – Saper formulare le ipotesi su cui si basa la Relatività Ristretta – Saper analizzare la simultaneità degli eventi in relazione ai sistemi di riferimento – Saper interpretare il dualismo onda-corpuscolo.
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Lezione frontale; Cooperative learning; Peer-tutoring</p>
<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>U. Aldaldi – L'Almaldi per i licei scientifici.blu- ZANICHELLI LIM Materiali forniti dal docente</p>

6.8 DISCIPLINA: SCIENZE

DOCENTE: prof.ssa Ragone Rossella

<p><u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u></p>	<ul style="list-style-type: none">- Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale ed artificiale e riconoscere nelle varie forme i concetti di sistema.- Formulare ipotesi in base ai dati ottenuti- Saper trarre conclusioni in base ai risultati ottenuti.- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.- Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alla trasformazione di energia a partire dall'esperienza.- Riconoscere e stabilire relazioni.- Risolvere situazioni problematiche utilizzando linguaggi specifici.- Essere consapevoli delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.- Saper effettuare connessioni logiche.- Applicare le conoscenze a situazioni di vita reali anche per porsi in modo critico e consapevole di fronte ai temi di carattere scientifico e tecnologico della società attuale.
<p><u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u></p>	<p><u>CHIMICA ORGANICA E BIOLOGICA</u> Configurazione elettronica del Carbonio e ibridazione degli orbitali. Geometria molecolare. Formula di struttura e razionale Modelli molecolari degli idrocarburi. Isomeria: di catena, geometrica e ottica. La denominazione (regole IUPAC) dei composti organici. Biochimica - Le biomolecole – proteine-carboidrati-lipidi- acidi nucleici (DNA /RNA) – L'energia e gli enzimi – Il metabolismo energetico: respirazione cellulare – Fasi e luoghi Autoduplicazione del DNA-Fasi Sintesi proteica - Fasi</p> <p><u>DALLA CELLULA AL CORPO UMANO</u> Riproduzione delle cellule somatiche –MITOSI- e germinali- MEIOSI Dai gameti allo zigote: sviluppo embrionale. L'organizzazione gerarchica del corpo umano. La funzione specifiche delle biomolecole nell'organizzazione cellulare. La cellula animale: organelli cellulari. I tessuti: caratteristiche, classificazione e funzioni dei tessuti epiteliali (epiteli di rivestimento e ghiandolare), connettivi (sangue), muscolari, nervoso (modalità di progazione dell'impulso elettrico- mediatori sinaptici) . Dai tessuti agli organi ai sistemi. La circolazione sanguigna. Sistema nervoso centrale e periferico.</p> <p><u>SCIENZE DELLA TERRA</u> La crosta terrestre: minerali e rocce La composizione chimica e la struttura fisica dei minerali Classificazione dei minerali I processi litogenetici di formazione delle rocce I prodotti dei processi litogenetici: rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche Il ciclo litogenetico Materie prime e fonti di energia da minerali e rocce La giacitura e le deformazioni delle rocce La stratificazione delle rocce sedimentarie e i principi geologici che ne conseguono La deformazione dei corpi rocciosi attraverso faglie e pieghe L'influenza della Tettonica sulla struttura della crosta terrestre Il ciclo geologico</p> <p><u>LA TETTONICA DELLE PLACCHE</u> Struttura interna e natura del pianeta Temperatura interna e campo magnetico Differenza tra crosta continentale e crosta oceanica Espansione dei fondali oceanici</p>

	<p>Dorsali e zone di subduzione Le placche litosferiche - Orogenesi Ciclo di Wilson - Punti caldi Tettonica delle placche e giacimenti minerali I FENOMENI SISMICI La teoria del rimbalzo elastico e la natura dei terremoti Differenti tipi di onde sismiche La lettura dei sismogrammi La valutazione della «forza» di un terremoto Gli effetti di un terremoto I FENOMENI VULCANICI Il meccanismo che fa innescare i fenomeni vulcanici I segni dell'attività vulcanica: edifici vulcanici, tipi di eruzione, lave e altri prodotti emessi Effusioni tranquille ed esplosioni violente La distribuzione geografica dell'attività vulcanica Il rischio vulcanico Prodotti vulcanici come risorse per l'essere umano</p>
<u>ABILITA'</u>	<p><u>CHIMICA ORGANICA E BIOLOGICA</u> - La chimica del carbonio - Riconoscere i composti organici – gruppi funzionali - Individuare le caratteristiche specifiche delle biomolecole in relazione alla struttura, alla geometria molecolare - Riconoscere i principali composti organici, le macromolecole biologiche - Descrivere la struttura, le funzioni e l'azione delle biomolecole <u>DALLA CELLULA AL CORPO UMANO</u> - Spiegare le relazioni tra funzione e specializzazione cellulare. - Cindividuare le differenze tra cellule somatiche e germinali - Associare caratteri strutturali, caratteri funzionali e tipi di tessuto, riconoscere campioni di tessuti in disegni e/o preparati istologici. - Definire tessuti, organi, apparati e sistemi. - Descrivere le funzioni di apparati e sistemi . <u>SCIENZE DELLA TERRA</u> - Riconoscere le caratteristiche dei minerali e delle rocce. - Essere in grado di collegare il processo di formazione al tipo di roccia. - Essere in grado di collegare il tipo di minerale/roccia al suo utilizzo. - Essere in grado di collegare il tipo di giacimento al processo litogenetico che causa l'accumulo di materiale specifico. - Collegare la distribuzione di vulcanismo e sismicità con i margini fra le placche. - Spiegare le anomalie magnetiche sui fondi oceanici con l'esistenza di dorsali e fosse oceaniche. - Riconoscere la coerenza della teoria della Tettonica delle placche con i fenomeni naturali che caratterizzano il pianeta. - Riconoscere nelle fasi del Ciclo di Wilson le diverse situazioni di margini fra placche esistenti sulla Terra. - Collegare la propagazione delle onde sismiche alle proprietà della struttura interna della Terra. - Descrivere la «forza» di un terremoto utilizzando il linguaggio specifico della sismologia. - Saper classificare i vari tipi di attività vulcanica. - Riconoscere il legame tra tipi di magma e tipi di attività vulcanica. - Ipotizzare la successione di eventi che determina un'eruzione vulcanica. Associare tipi di vulcanismo a fonti di materie prime o di energia.</p>
<u>METODOLOGIE</u>	<p>Le metodologie adottate sono di natura inclusiva. Lezione frontale; lezione dialogata, discussione libera e guidata, lavori di gruppo, role playing, brainstorming, focus group, didattica laboratoriale, cooperative learning, metodologia euristico-partecipativa basata sul mastery learning (esemplificazione di metodi individualizzati).</p>

<u>TESTI e MATERIALI/ STRUMENTI ADOTTATI</u>	E. Lupia Palmieri, M. Parotto - Il Globo terrestre e la sua evoluzione - edizione blu - Volume Tettonica delle placche, storia della Terra, modellamento del rilievo – ZANICHELLI G. Valitutti, N. Taddei, H. Kreuzer, A. Massey, D. Sadava, D. M. Hillis, H. C. Heller, C. H. Heller, M. R. Berenbaum - Dal carbonio agli OGM - Chimica organica, biochimica e biotecnologie PLUS Libro Digitale Multimediale– ZANICHELLI Elvidio Lupia Palmieri, Maurizio Parotto Il globo terrestre e la sua evoluzione - edizione blu – ZANICHELLI Video lezioni da AGORÀ – RAI – NATIONAL GEOGRAPHIC - ZANICHELLI
---	---

6.9 DISCIPLINE: DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

DOCENTE: Prof.ssa Coppola Graziella

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di leggere le opere architettoniche e artistiche per poterle apprezzare criticamente e saperne distinguere gli elementi compositivi, avendo fatto propria una terminologia e una sintassi descrittiva appropriata. – Acquisire confidenza con i linguaggi espressivi specifici ed essere capace di riconoscere i valori formali non disgiunti dalle intenzioni e dai significati, avendo come strumenti di indagine e di analisi la lettura formale e iconografica – Essere in grado sia di collocare un'opera d'arte nel contesto storico-culturale, sia di riconoscerne i materiali e le tecniche, i caratteri stilistici, i significati e i valori simbolici, il valore d'uso e le funzioni, la committenza e la destinazione.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>L'architettura degli ingegneri Le grandi trasformazioni urbanistiche di fine Ottocento Realismo e Impressionismo: artisti e opere più rappresentative Il Postimpressionismo: Seurat, Signac, Gauguin, Van Gogh, Cèzanne L'architettura dell'Art Nouveau: declinazioni europee principali: Liberty, Modernismo, Stile Floreale in Italia e a Napoli Il disegno industriale da William Morris alla Bauhaus Le avanguardie artistiche del '900: artisti e opere più rappresentative Il movimento moderno in architettura Le Corbusier e Wright La crisi del funzionalismo e le urbanizzazioni del dopoguerra Cubismo Astrattismo Futurismo Cenni alle avanguardie Pop Art</p> <p>Nel corso dell'anno sono state sviluppate unità didattiche relative a elementi di storia della città, al fine di presentare le singole architetture come parte integrante di un determinato contesto urbano.</p>
<u>ABILITA'</u>	<p><u>Capacità di lettura dell'opera d'arte</u> a più livelli:</p> <ul style="list-style-type: none"> - descrittivo (saper fornire una descrizione strutturata secondo possibili schemi di lettura con un utilizzo appropriato della terminologia specifica) - stilistico (saper collocare l'opera in un ambito stilistico, evidenziandone le peculiarità) - contenutistico (saper individuare i significati principali di un'opera d'arte o di un evento artistico) - storico e sociale (saper storicizzare l'opera d'arte analizzata e inserirla nell'appropriato ambito sociale di produzione e di fruizione)

	<ul style="list-style-type: none"> - iconologico (saper riconoscere significati non evidenti dell'opera d'arte sulla base dell'individuazione di una struttura simbolica o allegorica). - <u>Capacità di approfondire e sviluppare autonomamente gli argomenti studiati</u> - <u>Sviluppo di capacità critiche personali</u> (con finalità interpretative e non valutative)
<u>METODOLOGIE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - lezione frontale; - lezione interattiva (dialogica); - realizzazione di tavole grafiche in classe (e anche parzialmente a casa); - analisi guidata di testi iconici; - dibattiti tematici guidati; - lavori di ricerca e/o di approfondimento, individuali o di gruppo - esecuzione di elaborati grafici finalizzati all'apprendimento teorico o all'intensificazione della capacità di analisi dell'opera d'arte (e del dato visivo in genere).
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	<p>Bernini- Campanini- Casoli “ Arti nella Storia” Vol. B “ Dal seicento ad oggi” – LATERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - materiale da disegno- materiale vario di documentazione (riviste, giornali, saggi, testi critici) a eventuale integrazione del libro di testo - fotocopie - lavagna per la visualizzazione grafica e la schematizzazione di immagini e di contenuti tematici - visite di istruzione a monumenti, pinacoteche, musei, mostre temporanee.

6.10 DISCIPLINA: INFORMATICA

DOCENTE: prof. Esposito Paola

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere ed interpretare il testo rispondendo in modo chiaro alle richieste. - Relazionare in modo chiaro ed efficace con rigore espositivo. - Avere capacità di sintesi e di rielaborazione logica.
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	<p>Il modello E/R Entità-Attributi-Relazioni Regole di lettura e di derivazione Linguaggio SQL Comandi per la creazione delle tabelle Comandi per l'interrogazione del Data Base e utilizzare le Operazioni Relazionali</p>
<u>ABILITA'</u>	<ul style="list-style-type: none"> - Saper analizzare un problema, dagli aspetti più generali ai dettagli, suddividendolo in sottoproblemi - Saper modellare la realtà servendosi del modello E/R - Saper applicare le regole di derivazione per il passaggio dal livello concettuale al livello logico - Saper utilizzare il linguaggio SQL per costruire query e interrogare la Base di Dati - Saper implementare una semplice base dati attraverso un DBMS
<u>METODOLOGIE</u>	Lezione frontale/o dialogata,attività di laboratorio
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	P. Camagni – R. Kolassy “ Infom@t 3” - HOEPLI fotocopie,ricerche, materia le condiviso su Google Drive

6.11 DISCIPLINA: SCIENZE MOTORIE

DOCENTE: prof. Forni Fabrizio

<u>COMPETENZE RAGGIUNTE</u>	Le competenze hanno riguardato i seguenti ambiti: <ul style="list-style-type: none">- Comunicativo/operativo- Costruzione di una positiva interazione con gli altri e con la realtà sociale- Costruzione del sé- Cognitivo e motorio Le competenze finali sono risultate per la quasi totalità della classe più che soddisfacenti
<u>CONOSCENZE e CONTENUTI TRATTATI</u>	La conoscenza e la pratica dell'attività sportiva, che è un obiettivo fondamentale delle scienze motorie ,in vista anche dell'acquisizione e del consolidamento di abitudini permanenti della vita , ha trattato i seguenti argomenti inerenti la materia : <ul style="list-style-type: none">- Conoscere il proprio corpo- Capacità' e abilità coordinative e condizionali- Conoscere la tecnica dei fondamentali dei giochi sportivi praticati- Conoscere regole e l'arbitraggio dei giochi sportivi praticati- Saper fare gioco di squadra, individuare gli errori di esecuzione e saperli correggere- Capacità e abilità espressive- Salute e benessere- Sicurezza e prevenzione.
<u>ABILITA'/CAPACITA'</u>	Riprodurre i gesti tecnici delle varie attività affrontate. Osservare i fenomeni connessi al mondo sportivo. Applicare le regole e rispettarle. Accettare decisioni arbitrali. Adattarsi e organizzarsi nei giochi. Saper valutare le proprie prestazioni
<u>METODOLOGIE</u>	Lezioni frontali – Problem solving – Capacità di analisi- Attività in palestra
<u>TESTI e MATERIALI/STRUMENTI ADOTTATI</u>	Libro di testo – Dialogo in classe

7. ATTIVITÀ DI ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

7.1 PERCORSI INTERDISCIPLINARI

Il consiglio di classe, tenendo conto del Profilo di indirizzo di riferimento, dei nuclei tematici disciplinari, degli interessi diretti degli studenti, delle tematiche di rilevanza culturale e sociale, ha approfondito e curato la trattazione di percorsi interdisciplinari. Ciò ha favorito l'applicazione concreta di una metodologia di apprendimento/insegnamento utile al superamento di un sapere frammentato e parcellizzato tra le diverse discipline.

TITOLO DEL PERCORSO	DISCIPLINE COINVOLTE
ACCIAIO E VETRO	SCIENZE - IL PIANETA TERRA - Minerali e rocce/Struttura della TERRA FISICA - ONDE ELETTROMAGNETICHE- EQUAZIONE DI MAXWELL MATEMATICA - DERIVATE STORIA - II RIVOLUZIONE INDUSTRIALE FILOSOFIA - COMTE e POSITIVISMO DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - IMPRESSIONISMO e DIVISIONISMO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA - NATURALISMO e VERISMO LINGUA E LETTERATURA INGLESE - VICTORIA'AGE/SVILUPPO ECONOMICO-INDUSTRIALE – OLIVER TWIST – DICKENS
SENZA LIMITI	SCIENZE - LE MOLECOLE BIOLOGICHE/ NEURONI e PROPAGAZIONE DELL'IMPULSO NERSOSO FISICA - ELETTROSTATICA MATEMATICA – LIMITI DI UNA FUNZIONE STORIA – LA GUERRA DI TRINCEA FILOSOFIA - FREUD DISEGNO E STORIA DELL'ARTE - AVANGUARDIE STORICHE/LIBERTY MODERNISMO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PIRANDELLO – SVEVO – FUTURISMO LINGUA E LETTERATURA INGLESE – PAUL MOREL'S OEDIPUS COMPLEX IN “SONS AND LOVERS” by D.H. LAWRENCE
TOTALITARISMI Volontà di potere	SCIENZE - DNA e CROMOSOMI FISICA - PRINCIPIO DI INDETERMINAZIONE DI HEISEMBERG MATEMATICA – GRAFICI DI FUNZIONI STORIA – TOTALITARISMI FILOSOFIA – NIETZSCHE/ HEIDEGGER DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – PICASSO LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PRIMO LEVI LINGUA E LETTERATURA INGLESE – JOSEPH CONRAD AND “THE HEART OF DARKNESS”
IL MALE Bomba atomica	SCIENZE - DNA e MUTAZIONI - EFFETTI DELLE RADIAZIONI FISICA - FISSIONI E FUSIONE MATEMATICA – FUNZIONI STORIA – SHOAH FILOSOFIA – HANNAH ARENDT DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – ESPRESSIONISMO - EGON SCHIELE LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – “LA VITA E' BELLA” di R. BENIGNI – UOMO DEL MIO TEMPO LINGUA E LETTERATURA INGLESE – X-MAN – L'INIZIO (X-Men: Frist Class) La diversità dei mutanti
IL MURO	SCIENZE - MODELLO A MOSAICO FLUIDO/FOSFOLIPIDI E PROTEINE/TRASPORTO ATTIVI E PASSIVO FISICA - LA TEORIA DELLA RELATIVITA' - EINSTEIN MATEMATICA – MONOTONIA DELLE FUNZIONI STORIA – LA STORIA DEL MURO DI BERLINO/ COSTRUZIONE E CADUTA FILOSOFIA – E. LEVINAS “TOTALITA' E INFINITO” DISEGNO E STORIA DELL'ARTE – POPART/ STREET ART LINGUA E LETTERATURA ITALIANA – PASOLINI/CRITICA AL CONSUMISMO – “LE MANI SULLA CITTA'” di F. ROSI/ E.DE FILIPPO - “IL SORPASSO” di D. RISI LINGUA E LETTERATURA INGLESE –THE BEATLES PHENOMENON

OBIETTIVI TRASVERSALI CLASSE V

- Acquisizione di un metodo di studio non mnemonico, elaborativo e autonomo, finalizzato alla comprensione critica degli argomenti trattati
- Potenziamento delle abilità linguistico-espressive+
- Sviluppo e potenziamento delle capacità di contestualizzazione, di riflessione e di collegamento-confronto tra periodi storico-letterari, autori, opere, tematiche, nuclei concettuali
- Riconoscimento dei tratti specifici dei generi e dei testi letterari e del testo non letterario e altro (testo filmico, testo teatrale).
- Comprensione e utilizzazione dei linguaggi specifici delle varie discipline.
- Potenziamento delle capacità di produzione scritta di testi di varia tipologia.
- Promozione della pratica dell'autovalutazione e autocorrezione

7.2 PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (EX ASL): attività del triennio

DESCRIZIONE SINTETICA DEL PERCORSO

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro realizzato nel secondo biennio e nella classe V, è inserito nella politica di valorizzazione e di divulgazione del patrimonio storico-artistico e dei beni culturali in accordo con il Polo Museale della Campania. L'intervento ha guidato gli studenti/studentesse in un percorso alla scoperta degli elementi caratterizzanti il profilo culturale, storico, architettonico territoriale, in ottemperanza alla normativa di tutela del patrimonio artistico, e beni culturali. Le attività sono state realizzate in laboratori di apprendimento, project work e tirocini presso il Museo Nazionale "Duca di Martina" ed il "Parco della Floridiana" annesso.

Gli studenti/studentesse sono stati così inseriti in una dimensione laboratoriale ed operativa, che ha favorito la ricerca sul campo e l'uso di strumenti e risorse specifici.

Il progetto ha inteso superare la dimensione frontale e trasmissiva dei saperi promuovendo un processo di apprendimento/insegnamento consapevole ed attivo. Le metodologie, gli strumenti e gli ambienti di apprendimento sono state calibrate in relazione alle specifiche esigenze di ciascun studente/studentessa che ha sperimentato i saperi acquisiti in contesti reali.

Modalità operative:

- laboratori didattici guidati da esperti di settore, colloqui individuali con i tutor scolastici, stage aziendale in continuità
- partecipazione ad eventi culturali, a conferenze, anche in collaborazione con altre realtà del territorio provinciale e regionale, al fine di sviluppare la cultura nel territorio, promuovendo esperienze connotanti, favorendo comprensione ed interesse
- laboratori didattici presso le strutture ospitanti
- feed-back finale bilancio delle competenze
- processo metodologici collaborativi - cooperative Learning; discussione individuale e di gruppo; insegnamento individualizzato; Peer education; Problem solving; Team building (trasferimento delle competenze nel gruppo di lavoro); ricerca sperimentale; ricerca – azione; simulazione/role playing; "laterizzazione" delle conoscenze mediante le immagini (l'acquisizione di strutture cognitive); strumenti "metacognitivi".

III ANNO
<u>Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza</u> Polo Museale della Campania - Museo Nazionale “Duca di Martina” e “Parco della Floridiana” - Napoli.
<u>Descrizione del percorso:</u> Azioni ad integrazione del curriculum tradizionale con realizzazione di concrete attività di ricerca nell’ambito del patrimonio culturale a tutela e diffusione dei beni culturali, finalizzato all’integrazione tra formazione scolastica e contesto culturale, sociale ed economico del territorio locale.
<u>Docente tutor:</u> prof.ssa Ragone Rossella
<u>Modalità organizzative e fasi di attuazione</u> Laboratori didattici presso la struttura ospitante Visite guidate presso i diversi siti del Polo Museale della Campania Laboratori multimediali
Attività numero ore 80

IV ANNO
<u>Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza</u> Polo Museale della Campania - Museo Nazionale “Duca di Martina” e “Parco della Floridiana” - Napoli.
<u>Descrizione del percorso:</u> Azioni ad integrazione del curriculum tradizionale con realizzazione di concrete attività di ricerca nell’ambito del patrimonio culturale a tutela e diffusione dei beni culturali, finalizzato all’integrazione tra formazione scolastica e contesto culturale, sociale ed economico del territorio locale.
<u>Docente tutor:</u> prof.ssa Ragone Rossella
<u>Modalità organizzative e fasi di attuazione</u> Laboratori didattici presso la struttura ospitante Visite guidate presso i diversi siti del Polo Museale della Campania Laboratori multimediali
Attività numero ore 80

V ANNO
<u>Azienda/ente che ha ospitato gli studenti in alternanza</u> Polo Museale della Campania - Museo Nazionale “Duca di Martina” e “Parco della Floridiana” - Napoli.
<u>Descrizione del percorso:</u> Azioni ad integrazione del curriculum tradizionale con realizzazione di concrete attività di ricerca nell’ambito del patrimonio culturale a tutela e diffusione dei beni culturali, finalizzato all’integrazione tra formazione scolastica e contesto culturale, sociale ed economico del territorio locale.
<u>Docente tutor:</u> prof.ssa Ragone Rossella
<u>Modalità organizzative e fasi di attuazione</u> Laboratori multimediali
Attività numero ore 10

7.3 ATTIVITÀ E PROGETTI ATTINENTI A CITTADINANZA E COSTITUZIONE

Il Consiglio di Classe ha proposto agli studenti/studentesse la trattazione del percorso di “Cittadinanza e Costituzione” relativo all’argomento EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA.

Si ritiene che tale percorso didattico sia a sostegno della formazione di ciascun “cittadino europeo” e si propone di favorire l’acquisizione di una coscienza civile basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell’adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell’esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile in generale e la vita scolastica in particolare.

L’acquisizione delle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione investe globalmente il percorso scolastico, sia nell’ambito disciplinare (Storia e Filosofia) che nell’ambito interdisciplinare.

ARGOMENTO	TITOLO DEL PERCORSO	DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE	COMPETENZE
<p>COLLABORAZIONE CON IL PARLAMENTO</p> <p>Riflessione e la rielaborazione sui principi e sull’attualità della Carta costituzionale</p> <p>Percorsi didattici relativi ai valori e agli istituti costituzionali</p>	<p>“LA CONSULTA DELLA LEGALITÀ”</p>	<p>Incontri organizzati dalla V Municipalità Vomero-Arenella e Comune di Napoli, finalizzati a sensibilizzare le giovani generazioni all’educazione civica ed alla legalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> – Genesi della Carta Costituzione del’48. – Differenza con lo Statuto Albertino. – I principi fondamentali (Artt.1-12) – Diritti e i doveri dei cittadini – Ordinamento della Repubblica 	<ul style="list-style-type: none"> – Essere in grado di riconoscere gli elementi essenziali dell’evoluzione storica e costituzionale dello Stato italiano. – Comprendere i principi dello Stato di diritto e dello Stato sociale e riconoscere le diverse forme di libertà, riconosciute e tutelate dalla Costituzione.
<p>EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA EUROPEA</p> <p>Percorso didattico a sostegno della formazione e dell’apprendimento di uno dei temi centrali e di maggiore attualità e valore educativo dell’insegnamento di “Cittadinanza e Costituzione”</p>	<p>“CITTADINO EUROPEO”</p>	<p>In sintonia con le azioni di sensibilizzazioni e formazione finalizzate all’acquisizione di conoscenze e competenze relative a “Cittadinanza e Costituzione”, L.169/2008 e D.P.R., sono stati in particolar modo analizzati il termine “Cittadinanza” intesa come la capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte, ed il termine “Costituzione” inteso sia come lo studio della Costituzione della Repubblica Italiana, documento fondamentale della nostra democrazia caratterizzata da valori, regole e strutture indispensabili per una convivenza civile, sia come lo studio dei principi fondamentali della Costituzione Europea in un contesto sempre più partecipato e globalizzato.</p> <p>Le attività realizzate si sono prefissate quale obiettivo principale quello di contribuire alla formazione socio-culturale degli studenti/studentesse.</p> <p><u>Contenuti trattati:</u></p> <p>Unione Europea: nascita e sua evoluzione; dall’unità politica all’unità monetaria.</p> <p>Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo - Carta dei diritti dell’Ue e la Costituzione europea.</p> <p>Organismi Internazionali: Onu - Unesco - Tribunale internazionale dell’Aia - Alleanza Atlantica</p>	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere l’importanza dell’educazione alla cittadinanza e alla legalità. – Favorire l’acquisizione di competenze civiche competenze sociali competenze interculturali. – Essere in grado di ricostruire la nascita e l’evoluzione dell’Unione Europea: dall’unità politica all’unità monetaria. – Individuare le finalità della Dichiarazione universale dei diritti dell’uomo - Carta dei diritti dell’Ue e la Costituzione europea. – Riconoscere gli ambiti di azione degli organismi internazionali: Onu - Unesco - Tribunale internazionale dell’Aia - Alleanza Atlantica.

7.4 CLIL: ATTIVITÀ E MODALITÀ INSEGNAMENTO

Non essendoci docenti di DNL in possesso delle necessarie competenze linguistiche e metodologiche, è stato sviluppato un percorso interdisciplinare in lingua inglese curato dalle docenti di disegno e storia dell'arte - prof.ssa Coppola Graziella, e dalla docente di lingua e letteratura inglese, prof.ssa Fortunato Gabriella.

In coerenza con il PECUP di indirizzo, in continuità con le programmazioni didattiche transdisciplinari, con le attività di Alternanza Scuola Lavoro realizzate nel triennio, è stato individuato quale modulo "Gaudi's Modernism in Barcelona". Le attività svolte sono state inserite in una prospettiva sistematica, storica e critica, utili all'acquisizione e all'approfondimento di competenze relative all'Area storico umanistica e all'Area linguistica e comunicativa.

7.5 ALTRE ATTIVITÀ

Il Consiglio ha aderito a:

- il **progetto europeo eTWINNING** finalizzato alla creazione di progetti didattici a distanza, con l'obiettivo di incoraggiare gli alunni a condividere e collaborare con studenti spagnoli attraverso l'impiego delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. **TEMA "La mitologia in classe"- "Il percorso iconografico"** Gli alunni partecipanti hanno prodotto documenti in inglese relativi a dieci opere scelte in base alla tema
- il progetto di scambio culturale **CULTURAL EXCHANGE PROJECT: A CULTURAL CLASH**, ha inteso promuovere il dialogo interculturale, potenziando la conoscenza della lingua inglese e la capacità di usarla in contesti comunicativi reali e diversificati, favorendo l'acquisizione ed il potenziamento dell'Area linguistica e comunicativa. La scuola coinvolta per lo scambio culturale è il Liceo Zespòl SzKòl Ogòlnoksztalcaacych i Zawodowych im Kròla Wladyslawa Jagielly a Przeworsk (cittadina a 200 km da Cracovia).

La classe è stata coinvolta in diversificate **ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO**:

- **UNIVEXPO'** 11 ottobre 2018 - Complesso Universitario Monte Sant'Angelo -Salone dello Studente Campano, manifestazione regionale di orientamento universitario, organizzata da ATENEAPOLI, quindicinale di informazione universitaria, dall'Università Federico II in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale e gli Atenei campani.
- **"SOLIDARIETÀ E COOPERAZIONE"** - Promuovere l'inclusione dei minori stranieri in transizione verso l'età adulta, a scuola e nei percorsi lavorativi" - Palazzo Zapata, organizzato dall'European Centre for Bioethics and Quality of Life – UNESCO Chair in Bioethics-, in occasione dell'UNESCO WORLD BIOETHICS DAY dedicato all'articolo13 della Dichiarazione Universale sulla Bioetica e sui Diritti Umani dell'UNESCO.
- **OPEN DAY MEDICINA** - Seconda edizione di "Atelier della salute: esperienze, percorsi, soluzioni per vivere...meglio!", manifestazione organizzata dalla Scuola di Medicina e Chirurgia e dall'Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II.
- **SCUOLA POLITECNICA E DELLE SCIENZE DI BASE** - Lezioni "simulate" presso le facoltà di Architettura, di Ingegneria, di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali.
- **INCONTRI DI ORIENTAMENTO** presso l'**Università degli Studi di Napoli Federico II**: Dipartimento di Economia, Management, Istituzioni - Dipartimento di Scienze - Economiche e Statistiche
- **PRESENTAZIONE NUOVO CORSO DI LAUREA - "HOSPITALITY MANAGEMENT"** - Università degli Studi di Napoli Federico II- Economia
- **Orientamento Giurisprudenza Federico II - "IL GOVERNO DELLE MIGRAZIONI"**
- **Incontri di orientamento** informativo presso l'istituto con esperti dell'Università Parthenope. Aree di interesse: Giuridico Economica e Scienze e Motorie
- **"Un giorno all'Università"** – presso il Dipartimento di Scienze Economiche e Statistiche dell'Università di Napoli "Federico II"
- **LABORATORIO PLS**

PERCORSI MULTIMEDIALI DI SCIENZE - EBOOK

In otterperanza a quanto previsto dalla legge 107/2015 “La Buona Scuola”, in applicazione del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, punto 23 “Promozione delle risorse educative aperte (oer) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici”, durante il secondo biennio e il V anno scolastico è stato realizzato un percorso multimediale individualizzato finalizzato a diffondere l’uso di nuove tecnologie in classe.

Gli studenti/studentesse sono così diventati utenti consapevoli di ambienti e strumenti digitali, e produttori, creatori, progettisti di testi muldimediali di divulgazione scientifica con contenuti originali e innovativi: ebook interattivi e multimediali, fatti dai ragazzi utilizzando il loro materiale inedito come fotografie, disegni o video.

8. ESERCITAZIONI E SIMULAZIONI PER LE PROVE D’ESAME DI STATO

PRIMA PROVA

Sono state somministrate agli alunni come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove di produzione scritta di italiano che tenessero conto della varietà delle possibili tipologie testuali.

Le prove sono state precedute da spiegazioni ed esercitazioni in classe sulle diverse caratteristiche delle categorie testuali. Sono state svolte due simulazioni utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nelle date 26 Febbraio 2019 e 12 Aprile 2019.

In relazione alle singole prove sono state adottate le griglie di valutazione proposte dal MIUR, con declinazioni degli indicatori.

SECONDA PROVA - MATEMATICA

Sono state somministrate agli alunni, come prove di verifica periodiche e come esercitazioni a casa, prove formulate sulla base dei criteri ispiratori previsti nella programmazione dipartimentale.

Sono state svolte due simulazioni utilizzando gli esempi di prova proposti dal MIUR, nelle date proposte dal MIUR, 28 Febbraio 2019 e 2 Aprile 2019.

In relazione alle singole prove sono state adottate le griglie di valutazione proposte dal MIUR, con declinazioni degli indicatori.

DOCUMENTI A DISPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE	
1.	Piano triennale dell’offerta formativa
2.	Programmi disciplinari e Relazioni finali
3.	ALLEGATO 1 – Griglie di valutazione prima prova ALLEGATO 2 – Griglia di valutazione seconda prova ALLEGATO 3 – Documentazione relative alle simulazioni prima e seconda prova ALLEGATO 4 – Documentazione alunno/i DSA
4.	Verbali consigli di classe e scrutini
5.	Griglie di valutazione del comportamento e di attribuzione credito scolastico
6.	Materiali utili

CONSIGLIO DI CLASSE			
N°	MATERIE	DOCENTE	FIRMA
1	Religione	ANNA FABBRICATORE	
3	Lingua e letteratura italiana	ANTONIO POSTERARO	
4	Lingua e letteratura inglese	GABRIELLA FORTUNATO	
5	Filosofia	CHIARA SALERNO	
6	Storia	CHIARA SALERNO	
7	Matematica	MARIA MARTUSCIELLO	
8	Fisica	MARIA MARTUSCIELLO	
9	Scienze	ROSSELLA RAGONE	
10	Disegno e St. dell'arte	GRAZIELLA COPPOLA	
11	Informatica	PAOLA ESPOSITO	
12	Scienze motorie	FABRIZIO FORNI	

NAPOLI, 15/05/2019

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
 PROF. STEFANO ZEN